

## **ENERGIA: SETTORE CARTA, SEGNALI IMPORTANTI DAL GOVERNO SULL'EMERGENZA BOLLETTE CHE COLPISCE ECCELLENZA DELLA MANIFATTURA NAZIONALE**

11 novembre 2022 - “Apprezziamo il forte richiamo, fatto dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in conferenza stampa a Palazzo Chigi, all’urgenza di intervenire dando rilevanza a quanto sta avvenendo a causa del caro-energia nel settore della carta, così come negli altri maggiori settori manifatturieri ad elevato consumo di gas, tramite la gas release e altri provvedimenti”.

Lo afferma Massimo Medugno, direttore della Federazione Carta e Grafica che rappresenta il settore comprendente le macchine (Acimga), la produzione (Assocarta), la stampa e la trasformazione (Assografici) della carta, con il Consorzio Comieco in veste di socio aggregato.

“E’ un segnale di attenzione rilevante da parte del Governo, dopo che nei giorni scorsi ci eravamo fatti carico di evidenziare in una lettera allo stesso ministro gli impatti a valle sulla produzione della carta, compresa quella da riciclo che è essenziale per la transizione ecologica, e le conseguenze a monte del “caro-energia” sui prezzi e sulla competitività dell’intero settore. Nonostante il recente ribasso del prezzo del gas, frutto anche dell’azione promossa a livello europeo dall’Italia, siamo ancora a livelli insostenibili per le imprese con costi almeno triplicati rispetto a un anno fa. Purtroppo - conclude Medugno - varie aziende sono state già costrette a imporre dei fermi produttivi. Il settore della carta appoggia dunque ogni misura in tal senso e conferma al governo in carica il proprio impegno a contribuire nella ricerca di soluzioni che, al di là della contingenza, siano il più strutturali possibile”.